



COMUNE DI MONTELABBATE
 Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 24/07/2020

DELIBERAZIONE N. 33 DEL 24/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022 ED ELENCO ANNUALE 2020

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze Consiliari di questo comune, convocato con avviso consegnato a ciascun Consigliere come da apposito regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla discussione del presente argomento risultano presenti i Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FERRI CINZIA	Si	
CONSIGLIERE	PENSERINI RAMONA	Si	
CONSIGLIERE	DAMIANI EMANUELE	Si	
CONSIGLIERE	FARONI LUCA	Si	
CONSIGLIERE	PEDINI LUCIANO		Si
CONSIGLIERE	LODI ANDREA		Si
CONSIGLIERE	ANTOGNOLI MARIA	Si	
CONSIGLIERE	PATRIGNANI VITTORIA	Si	
CONSIGLIERE	CLEMENTI FABIO	Si	
CONSIGLIERE	MERCANTINI MARCO	Si	
CONSIGLIERE	GOLINI MAURIZIO	Si	
CONSIGLIERE	MONTAGNA ANITA		Si
CONSIGLIERE	COLAIANNI MARCO	Si	

Totale Presenti: **10**

Totale Assenti: **3**

Assume la Presidenza il Sig. CINZIA FERRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio .
 Partecipa la Dott.ssa ELVIRA CAVALLI, nella sua qualità di VICE SEGRETARIO Comunale, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - SETTORE TECNICO

VISTO E RICHIAMATO l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", avente per oggetto "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", che prevede, tra l'altro, quanto segue:

1. le Amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, **nonché i relativi aggiornamenti annuali**. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio;
2. **il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro** e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le Amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
3. nell'elencazione delle **fonti di finanziamento** sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
4. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il **programma triennale dei lavori pubblici**, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono **pubblicati sul profilo del committente**, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto 16 gennaio 2018 n° 14 avente per oggetto il "**Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali**", con particolare riferimento all'art. 9 "Disposizioni transitorie e finali" comma 1 "*Il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2020-2022 per i lavori e per il periodo di programmazione 2020-2021 per servizi e forniture*".

VISTA la Determinazione n° 154 (R.G. n° 509) del 20/09/2019 del Responsabile del Settore Tecnico, con la quale sono state assegnate al Geom. Lorenzo Ballotta le seguenti nomine:

- **Responsabile del Procedimento e Responsabile Unico del Procedimento** per le fasi procedurali riguardanti la predisposizione ed attuazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2020-2022;
- **Responsabile del Procedimento e Responsabile Unico del Procedimento**, per le fasi procedurali riguardanti la predisposizione ed attuazione del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" relativamente a quanto di competenza del proprio Settore;
- **Soggetto unico referente** per la trasmissione dei dati riferiti alla suddetta programmazione nell'apposito portale informatico istituito presso la Regione Marche dedicato alle "Programmazioni Triennali per lavori ed annuali per forniture e servizi" delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA E RICHIAMATA la Determinazione n° 155 (R.G. n° 510) del 20/09/2019 del Responsabile del Settore Tecnico, avente per oggetto la "Nomina del Gruppo di Lavoro per la progettazione ed attuazione degli interventi previsti nella Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 / annualità 2020;

VISTA E RICHIAMATA integralmente la Delibera di Consiglio Comunale n° 67 del 20/12/2019, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto "**APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE**

OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022 E PROGRAMMAZIONE BIENNALE 2020-2021 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI”;

EVIDENZIATO che l'Amministrazione comunale, apprendendo l'opportunità di poter disporre di risorse finanziarie da destinare ad investimenti, ha manifestato - tra l'altro - la volontà di modificare la vigente **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022**, come di seguito elencato:

OPERE DI IMPORTO UGUALE O SUPERIORE AD € 100.000,00=			
ANNUALIT A'	INTERVENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO
2020	Potenziamento del sistema automatico di lettura targhe e del sistema di videosorveglianza	€ 185.000,00=	Stanziamenti a Bilancio

OPERE DI IMPORTO INFERIORE AD € 100.000,00=			
ANNUALIT A'	INTERVENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO
2020	Ristrutturazione, ai fini ottenimento del certificato di prevenzione incendi, scuola secondaria di primo grado (adeguamento impiantistica)	€ 70.000,00=	Contributi Statali - Decreto Ministero Interno 14-01-2020
2020	Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del plesso residenza municipale (20 Kw ipotizzati)	€ 35.000,00=	Stanziamenti a Bilancio
2020	Interventi di estendimento e straordinaria manutenzione agli impianti di Pubblica Illuminazione nel territorio comunale	€ 34.665,00=	Stanziamenti a Bilancio
2020	Interventi presso le scuole primarie dedicati al potenziamento della rete delle telecomunicazioni	€ 21.400,00=	Stanziamenti a Bilancio
2020	Ristrutturazione, ai fini ottenimento del certificato di prevenzione incendi, scuola secondaria di primo grado (opere di completamento)	€ 18.500,00=	Stanziamenti a Bilancio
2020	Ripristino copertura deposito comunale (lucernai e ripristino lastre danneggiate da grandine)	€ 10.000,00=	Stanziamenti a Bilancio
2021	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuola media	€ 70.000,00=	Contributi Statali - Decreto Ministero Interno 30-01-2020
2022	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuole primarie /infanzia	€ 70.000,00=	Contributi Statali - Decreto Ministero Interno 30-01-2020

OPERE A CARICO DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI / PRIVATI (ATTUAZIONE CONVENZIONI)			
ANNUALIT A'	INTERVENTO	STIMA DEI COSTI	SOGGETTO ATTUATORE
2020	Realizzazione delle opere di urbanizzazione del Piano	€ 190.000,00=	Consorzio "La Quercia"

	Particolareggiato di iniziativa privata approvato con D.C.C. n. 61 del 28/11/2002 e ss.mm.ii. in frazione Osteria Nuova		
--	---	--	--

RITENUTO opportuno modificare la **Programmazione Triennale delle OO.PP. 2020 – 2022** per le motivazioni sopra esposte, secondo quanto indicato nel prospetto precedentemente menzionato;

VISTO lo schema predisposto dal Responsabile del Settore Tecnico relativo alla variazione della Programmazione Triennale delle OO.PP. 2020 – 2022 ed elenco annuale 2020;

SENTITO il Responsabile del Settore Contabilità e Finanze;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

1) di DARE ATTO e STABILIRE che le premesse di cui in narrativa sono da ritenersi parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di APPROVARE l'allegata Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed elenco annuale dei lavori (**variazione**), redatta ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n° 14:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco attuale del precedente programma triennale e non proposti e non avviati;
- Allegato A: elenco triennale lavori in economia di importo inferiore ad € 100.000,00=;
- Allegato B: elenco triennale opere a carico di altri soggetti pubblici / privati (attuazione convenzioni / accordi);

3) di DARE ATTO che l'elenco delle OO.PP. riportato nell'allegato A "lavori in economia di importo inferiore ad € 100.000,00=" costituisce parte integrante della programmazione triennale di cui all'oggetto, mentre l'elenco delle "Opere a carico di altri soggetti pubblici / privati" di cui all'allegato B è da intendersi come atto di indirizzo e di programmazione;

4) di DEMANDARE al Responsabile del Settore Tecnico, quale responsabile del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022, la pubblicazione dei dati conseguenti l'approvazione della suddetta variazione sul profilo del Comune, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio della Regione Marche;

5) di RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D. Lgs. n° 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della soprariportata proposta, che si intende qui integralmente riportata anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 – bis del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, allegati alla presente;

UDITA la discussione di seguito riportata, come da trascrizione della registrazione della seduta:

“SINDACO. Il punto viene illustrato da Luca Faroni.

ASS. FARONI. Come ho detto prima, nella parte delle opere sopra i 100.000 euro c'è il potenziamento del sistema automatico di letture targhe di videosorveglianza per l'importo di 185.000 euro, cui si aggiunge appunto quell'altra cifra di 190.000 euro per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del Piano Particolareggiato di Osteria Nuova e delle vie che si diceva prima. L'importo è di 190.000 euro inerente al Consorzio La Quercia che appunto è stato incassato come fideiussione e poi ci sono delle altre opere al di sotto dei 100.000 euro che, appunto con queste somme di cui si è potuto beneficiare attingendo avanzo vincolato, entrate varie, mutui e via dicendo, vengono destinati 70.000 euro per il cosiddetto “Decreto Fraccaro”, che poi si ripete anche nelle annualità successive. Sono interventi che vanno principalmente sulla scuola secondaria e per perfezionare la pratica del certificato prevenzione incendi che ancora i Vigili devono rilasciare, ma siamo a buon punto per quanto riguarda i lavori che hanno richiesto; 35.000 euro vengono destinati per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della sede comunale in modo da abbattere i costi, e questo poi genererà delle nuove risorse anche negli anni successivi. Quindi sono interventi che sono mirati, magari non previsti, però poi dopo liberano risorse negli anni a venire. Sono previsti 34.665 euro per estensione della pubblica illuminazione per dei pali o incidentati o dei tratti mancanti dove ci sono le case; 21.400 euro per intervento sul potenziamento della rete di telecomunicazione (viene fatto il Wi-Fi nelle scuole primaria in modo tale che possano avere la disponibilità della rete in tutte le aule); 18.500 euro, ristrutturazione del certificato prevenzione incendi appunto della scuola secondaria che vanno aggiunti ai 70.000 euro per completare le opere che servono; 10.000 euro per la copertura del tetto del deposito comunale che si era rovinato in alcuni punti a seguito della grandinata che c'è stata qualche anno fa. Poi, nel 2021/2022 appunto i 70.000 euro che vengono poi messi in elenco per i lavori che verranno fatti nelle scuole. Queste sono le opere principali che si prevede di fare.

SINDACO. Faccio una precisazione che i 70.000 euro sarebbero quelli derivanti dal “Decreto Fraccaro” che nel 2019 sembravano che erano *una tantum* e invece sono diventati strutturali per il triennio 2020/2022. È un importo però vincolato che va utilizzato per il risparmio energetico, prevalentemente, o per l'adeguamento degli impianti. L'Assessore ha detto che vengono utilizzati nelle scuole prevalentemente perché è nostra intenzione portare l'impianto fotovoltaico sia nella Don Milani, nella scuola dell'infanzia di Montelabbate, sia nella scuola media, perché comunque sono due edifici abbastanza energivori. Poi chiaramente vediamo lungo andare, insomma.

(Segue risposta fuori microfono).

SINDACO. Vieni qua, Maurizio, sennò non sentono. Aggiungo un'altra cosa, i 190.000 euro di riscossione della fideiussione non riguardano solo la sistemazione del manto stradale ma anche la sistemazione, il ripristino e la conclusione dei marciapiedi in quella lottizzazione e anche la sistemazione del verde perché diciamo che – per chi non abita lì – nei marciapiedi sono stati ricavati degli spazi dove vanno comunque piantate delle piante, insomma deve essere abbellita la zona. Quindi quell'importo serve per fare tutti questi lavori, per poi fare il collaudo e, in seguito al collaudo, viene ceduta tutta l'area al Comune che ne prende carico che attualmente non sarebbe nostra.

CONS. GOLINI. Sul verde e sul marciapiede mi auguro che le piantumazioni siano esterne ai marciapiedi e non al centro dei marciapiedi perché poi vediamo i danni che fanno, no? Molte volte abbiamo visto questi marciapiedi bellissimi, poi ogni tanto c'è una pianta nel mezzo, penso sempre alla mamma col passeggino come diavolo fa a passarci, va be'. L'altra cosa che volevo dire è questa. Ben vengano tutti gli interventi sulle scuole per quanto riguarda... sui palazzi comunali e su tutte quelle che sono le strutture pubbliche per quanto riguarda l'efficientamento energetico e, se poi sono finanziate dallo Stato, meglio ancora perché non gravano sulle casse comunali, ma a prescindere, anche se dovessero gravare in parte sulle casse comunali, c'è poi dopo un risparmio successivo negli anni e queste cose ben vengano. La cosa invece su cui mi volevo soffermare era sull'intervento, per una cifra abbastanza importante di 185.000 euro, sull'impianto di videosorveglianza e telecamere eccetera che si va a realizzare. Faccio un ragionamento un po' particolare, nel senso che noi siamo incastrati in una realtà tra Pesaro e Vallefoglia. Sappiamo benissimo che i nostri confini, da qualsiasi parte si passi, si incrocia con quello di Vallefoglia e sappiamo

benissimo, perché alcuni cittadini saranno venuti anche a lamentarsi nel Comune di Montelabbate, pensando che i Vigili che si appostata al di là del fiume siano i nostri quando invece sono della realtà di Pian del Bruscolo, sia la direzione Montelabbate – Vallefoglia, passando sopra il ponte, sia sulla Montelabbatese, addirittura, perché si piazzano anche lì, anche se quella è una strada che secondo me dovrebbe starci la Provinciale e non certamente la Polizia locale, va be', però sono punti di vista che... Quindi, ritornando a questo discorso qua, installare delle telecamere con una spesa così importante è stata valutata bene? Perché chiaramente, il nostro territorio, avendo un territorio intorno che già fa un monitoraggio e un controllo di tutti quelli che transitano da Pesaro verso Urbino passando sull'Urbinate, vado a pensare, o da Pesaro verso Morciola passando sulla Montelabbatese, effettivamente ci rimane poco da controllare perché la maggior parte sono tutti incastrati con il controllo degli altri Comuni limitrofi, per la conformazione territoriale del nostro territorio. Quindi pensavo, magari se si faceva un intervento come quello che potrebbe essere... hanno in dotazione anche i Vigili del Pian del Bruscolo, che è quello della doppia pattuglia, perché poi non ho ben capito queste telecamere fisse se c'è la pattuglia che poi ti ferma immediatamente. Questo magari lo potremmo chiedere al Comandante Battistoni perché il controllo dell'assicurazione e della revisione adesso avviene che una macchina ti fa la segnalazione, cioè ti controlla, la pattuglia successiva ti ferma perché la prima ha rilevato l'infrazione. Invece, da quello che ho capito, questi sistemi qua a posteriori fanno questi controlli, se così non è poi mi corregge, magari, Sindaco. Se così fosse, chiaramente uno circola con la revisione scaduta, con l'assicurazione scaduta, se il controllo viene fatto la sera o il giorno dopo questo continua a circolare con l'assicurazione e con revisione scaduta, il che non mi pare sia una cosa buona, insomma. Ecco, vorrei questi chiarimenti anche perché la spesa che andiamo ad affrontare è abbastanza importante. Grazie.

SINDACO. Dunque, queste telecamere sono circa venti, adesso non mi ricordo bene... una trentina? Quindi ancora di più. Premesso che noi abbiamo delle zone tipo Apsella, che non ne ha nemmeno una, oppure la Tombaccia o Borgo Marcellino che invece non sono videosorvegliate, non sono telecamere che leggono la targa e poi inviano la sanzione, non fanno quella funzione lì. Fanno una funzione di controllo del territorio del tipo: se c'è stata una rapina, chiamiamola così, alla Conad di Montecchio e vedono la macchina dove è passata e che tragitto è riuscita a fare, le Forze dell'ordine riescono comunque a ricostruire il percorso, la provenienza di quest'auto. Questo Piano è stato studiato insieme, oltre ai Carabinieri e ai Vigili, anche alla Prefettura proprio perché è un Piano per monitorare e sorvegliare il territorio, prevalentemente. Poi, noi abbiamo aggiunto anche delle telecamere che si chiamano "fototrappole" che vengono invece installate dove continuamente – ce ne abbiamo purtroppo in tutte le frazioni – dove c'è l'abbandono dei rifiuti, okay? Dove lì viene letta la targa proprio invece per sanzionare, per esempio, e la sanzione può essere anche notificata giorni dopo, non succede niente. L'importo diventa alto perché noi abbiamo un problema di linea di ripetitore, cioè abbiamo questa frazione di Apsella, che noi non volevamo comunque lasciare scoperta come è già successo le altre volte, che purtroppo per fare arrivare il segnale deve essere ripetuto su altri centri, ecco il costo perché lievita, non è tanto la telecamera per sé ma sono... come si può dire? Il ripetitore del segnale, adesso io tecnicamente non lo so, bisognerebbe parlare con Ballotta, che l'ha seguito lui. Questo è quello che è stato spiegato a me.

(Segue risposta fuori microfono).

SINDACO. Esatto, perché siccome noi dove l'abbiamo adesso comunque Apsella non riesce a vederla perché rimane nascosta, per cui sarebbe impossibile mettere le telecamere o, meglio, bisognerebbe mettere delle telecamere dove poi saltuariamente o periodicamente il Vigile va e deve scaricare i dati, che sarebbe impensabile, non è possibile, invece in questo caso viene monitorato un po' tutto il territorio. Noi speriamo, io lo spero, che sia un buon lavoro, e anche una sistemazione di quelle che abbiamo perché attualmente ne abbiamo due, non dico dove perché sennò i ragazzi fanno come gli pare, che servono a poco in questo momento perché stanno riprendendo... hanno un raggio di ripresa che è inutile, quindi quelle magari le spostiamo, perciò facciamo questo lavoro. Non so se riusciamo a farlo entro la fine di quest'anno, però se volete delle precisazioni più tecniche bisogna parlare con l'ufficio tecnico perché io più di tanto non so. So che hanno fatto dei sopralluoghi anche stamattina perché comunque l'installazione delle telecamere non può essere messa sui pali della pubblica e quindi i costi lievitano ulteriormente per questo motivo qui, perché non ce la autorizzano l'installazione sui pali della pubblica e quindi dobbiamo trovare un altro modo in qualche modo. Questo è.

Prego.

CONS. GOLINI. In merito a questo posizionamento delle telecamere e quant'altro. Chiaramente tutto ormai viaggia con i sistemi Wi-Fi, prima sentivo che c'era anche il potenziamento del Wi-Fi nel sistema scolastico. Abbiamo – ne abbiamo discusso prima – sul territorio Open Fiber che sta facendo una strage, no? Siccome, da quello che io so, viaggia a una velocità molto superiore alla fibra attuale di Telecom o di Fastweb perché da noi (*inc.*) Fastweb ci è arrivato, oltre a Telecom altri non ce ne sono, si è pensato di valutare di attingere come Wi-Fi al sistema della fibra ottica di Open Fiber? Quella dovrebbe, da quelli che sono i progetti, entrare nelle abitazioni, nelle aziende, spero anche nelle strutture pubbliche, attraverso il cavo dell'Enel nelle prese elettriche di casa e non più con lo stoppino che arriva oggi in rame fino in casa per cui la velocità di 100 mega, che te la vendono sul contratto, difatti in casa arriva 30 – 40 mega, quando va bene. Siccome la velocità della fibra ottica dovrebbe essere un terabyte, quindi abbastanza importante, dieci volte tanto, se anche dovesse scendere al 50 per cento siamo sempre a 500 mega e non a 100 mega. Se si è valutato questo, se si può sapere. Grazie.

SINDACO. Nell'accordo che è stato fatto per far passare in maniera gratuita questi della fibra, l'accordo è che fanno arrivare la fibra direttamente in tutti gli edifici di proprietà pubblica, quindi nel Comune o nelle scuole quando finiranno il lavoro. L'intervento che facciamo noi, invece, è il completamento di portare il Wi-Fi innanzitutto in tutte le Medie, poi abbiamo concluso nelle Elementari di Via Roma, ci manca l'Infanzia di Osteria Nuova e Apsella, questo perché loro lavorano con il discorso del registro elettronico, e in più anche le comunicazioni della Direzione Didattica ai vari plessi eviterebbero tutti i fax che invece adesso vengono fatti. Però, in seguito, è proprio previsto dall'accordo che loro arriveranno direttamente negli edifici pubblici di proprietà comunale, quindi le scuole, i due Comuni e dai Vigili. Ecco, questo... molto limitatamente, insomma.

CONS. GOLINI. Anche perché utilizzando la fibra di Open Fiber si abbatterebbe di molto anche la cosiddetta onda elettromagnetica all'interno degli ambienti dove sono frequentati da bambini e da studenti, insomma, e dal corpo insegnante e quant'altro, quindi un'attenzione particolare, ulteriore a questa realtà.

SINDACO. Sì. Aggiungo che una volta che sarà tutto sistemato, abbattiamo anche i costi perché a quel punto abbiamo solo l'operatore in entrata di questa fibra e possiamo dare disdetta a tutto il resto, che invece adesso dobbiamo pagare per forza. Okay?
Passo la parola a Marco Colaianni.

CONS. COLAIANNI. Sono un po' emozionato, è il mio primo intervento. Visto che nella zona residenziale di Apsella sono nate delle nuove lottizzazioni – penso che lei lo sa – e noi residenti siamo molto contenti perché la zona si sta popolando, c'è un problema molto evidente nel senso che i contenitori dell'umido non riescono a contenere i rifiuti e, per evitare che quella zona diventi una mangiatoia per gatti e ratti, se lei riesce a far aggiungere un bidone dell'umido. Potrebbe essere un'ottima soluzione, oppure magari se riescono a fare un giro in più settimanale per evitare..., perché a volte ci sono proprio... buttano tutti i sacchetti all'esterno perché logicamente sono aumentate le famiglie, in poche parole. Poi un'altra cosa, visto che sono aumentati i bimbi, se si potesse aggiungere qualche altra giostrina per evitare delle file all'interno del parchetto. Grazie dell'attenzione.

SINDACO. Parco Calamone?

CONS. COLAIANNI. Sì, all'inizio di Via Calamone.

SINDACO. Per quanto riguarda l'installazione di più bidoni per l'umido bisogna... innanzitutto Luca farà subito la segnalazione e a Marche Multiservizi, così vediamo, perché loro lo fanno anche... fanno un conteggio in base alle utenze quindi bisogna verificare se queste persone di fatto hanno la residenza oppure no, insomma bisogna fare delle verifiche però penso che non ci siano problemi. Per quanto riguarda, invece i giochi, dobbiamo verificare se c'è l'area giusta nel senso che a ogni gioco va calcolata un'area di ingombro, non so come chiamarla, di sicurezza per i bambini quindi dobbiamo calcolare quello lì e lo facciamo fare all'ufficio tecnico. Adesso prendiamo nota e poi facciamo fare il calcolo. Va bene, Luca? Procediamo con la votazione per il punto numero 5.
Astenuiti? Contrari? Favorevoli?

Con votazione espressa per alzata di mano dai presenti ed avente il seguente esito:

Consiglieri presenti: 10;
Astenuti: (2); Golini, Mercantini
Voti favorevoli: 8;
Voti contrari: (0);

SINDACO. Anche questo atto è immediatamente eseguibile.
Astenuti? Contrari? Favorevoli?"

Con votazione espressa per alzata di mano dai presenti ed avente il seguente esito:

Consiglieri presenti: 10;
Astenuti: (0);
Voti favorevoli: 10;
Voti contrari: (0);

DELIBERA

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta.

Stante l'urgenza rappresentata degli adempimenti consequenziali, con separata votazione **unanime e favorevole**,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE CINZIA FERRI	IL VICE SEGRETARIO ELVIRA CAVALLI
---------------------------------------	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montelabbate ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.